

Un 66enne arrestato per l'omicidio di Carmela Fabozzi a Malnate

Pubblicato: Venerdì 19 Agosto 2022



C'è un arresto per l'omicidio di Carmela Fabozzi a Malnate: Sergio Domenichini, un 66enne residente nella cittadina, è stato fermato su ordinanza emessa dal Gip di Varese. **È un'ex guardia giurata di Malnate**, pregiudicato per furti, reati contro il patrimonio e truffe, anche ad anziani.

Carmela Fabozzi è stata uccisa il 22 luglio nella sua abitazione in una casa di corte di via San Vito a Malnate.

Sul caso hanno indagato i carabinieri, del Nucleo Investigativo di Varese con il coordinamento del procuratore di Varese Daniela Borgonovo, che già nelle settimane passate **avevano ipotizzato che la vittima conoscesse il suo assassino**, come in effetti è stato appurato.

Il sospettato era stato **notato da due vicini di casa a mezzogiorno del 22 luglio e in effetti l'omicidio è stato collocato intorno a quell'ora**. Un vicino di casa, nella **piccola corte dove ogni movimento non passa inosservato**, ha poi ricordato di aver già notato il 66enne in precedenza, alcuni mesi prima.

Le successive indagini hanno consentito di appurare che i due **si erano conosciuti presso un'associazione locale**, la Anteas, dove il presunto omicida prestava opera di volontariato da un paio di anni (anche se all'associazione il nome della Fabozzi non dice nulla, [qui l'articolo](#)).

L'arma del delitto e gli indizi

Secondo gli investigatori – che si sono avvalsi anche dei rilievi e degli accertamenti del Ris di Parla – **l'uomo avrebbe usato un pesante vaso di vetro blu** per colpire la signora Carmela. Sul manufatto sono state trovate **otto impronte digitali del sospettato**, nella zona interna.

Un altro elemento importante è stata la **presenza di telecamere di videosorveglianza e del sistema Gps installato a fini assicurativi sull'auto dell'uomo**, che hanno consentito di dimostrare la sua presenza nei pressi dell'abitazione della donna.

A complicare ulteriormente la posizione del 66enne anche tracce di sangue rinvenute sulle scarpe trovate a casa dell'uomo durante la perquisizione.

All'interno dell'appartamento non erano stati prelevati contanti e gioielli, né carte di credito. Mancavano solo due telefoni cellulari che si pensa potessero contenere tracce che avrebbero svelato la conoscenza reciproca tra la vittima e il presunto autore del delitto, che secondo carabinieri e Procura viveva sostanzialmente di furti e truffe.

Carmela aveva scoperto un furto o una truffa? Di sicuro un qualche elemento ha scatenato la furia dell'assassino.



La corte di via San Vito a Malnate il giorno dell'omicidio, scoperto nel tardo pomeriggio

Il lavaggio dell'auto a noleggio e la partenza per le vacanze

Intorno alle 13 l'auto del 66enne viene inquadrata dalle telecamere in un autolavaggio, dove viene lavata interamente ed esternamente. Subito dopo l'uomo è partito per le vacanze insieme alla sua compagna (è rimasto in albergo fino al 17 agosto e se n'è andato senza pagare).

L'auto è stata poi sequestrata il 17 agosto e a bordo è stato ritrovato **un paio di scarpe: la forma della**

suola corrisponde alle impronte di sangue lasciate all'interno dell'abitazione di Carmela Fabozzi.

Il presunto omicida di Malnate da due anni accompagnava anziani e malati

I funerali di Carmela Fabozzi a Malnate

Proprio in queste ore è stato **fissato il funerale della donna**, che si terrà martedì 23 agosto nella chiesa parrocchiale di Malnate.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it